

## CASTELVETRO

# Asilo, niente trasferimento per la sezione "grandi"

Grazie alla trasformazione polivalente di una sala

Niente trasferimento, ma il recupero di un ambiente da una sala adibita ad attività e la trasformazione in sala polivalente, con l'oscurazione con tende idonee.

E' questa la soluzione concordata giovedì sera in un incontro tra l'Amministrazione comunale di Castelvetro e 25 genitori dei bambini di quattro anni che frequentano la scuola materna statale di Castelvetro. L'incontro era stato convocato dall'assessore competente Andrea Maffini per cercare di risolvere il problema del sonnellino pomeridiano dei bimbi e dopo le proteste dei genitori contro la paventata soluzione di un trasferimento della sezione (nel prossimo anno scolastico) nella sala Locatelli della biblioteca, opportunamente sistemata.

Alla fine, il trasferimento non ci sarà, perché dopo aver prospettato quattro soluzioni possibili, l'assessore Maffini ha concordato con i genitori «quella che era più idonea già dallo scorso settembre, recuperando un ambiente da una sala adibita ad attività e trasfor-



L'assessore Maffini

mandola in sala polivalente, oscurandola con tende idonee». Quindi ha aggiunto. «Questo è stato possibile anche grazie all'arrivo, nella scorsa settimana, di nuovi lettini e arredi, meno impattanti rispetto agli attuali che permettono di recuperare un notevole spazio. Cercando di accelerare i tempi, nei primi giorni di marzo dovrebbe già essere tutto pronto».

«L'incontro - ha concluso Maffini - è stato molto pacato e costruttivo ed è servito anche per avere in futuro una maggiore collaborazione e scambio di idee e proposte con i genitori stessi».

«Siamo soddisfatti - spiega Daniele Delmolino, portavoce dei genitori della scuola materna - perché verrà adottata una soluzione valida; avevamo chiesto proprio una zona polivalente e grazie alla buona volontà del Comune si è risolto questo problema che si era venuto a creare».

Luca Ziliani

## Monticelli, la Banca di Piacenza in campo per aiutare famiglie e imprese

MONTICELLI - Un doppio protocollo d'intesa tra Banca di Piacenza e il Comune di Monticelli con misure anticrisi destinate a famiglie e imprese. A firmarlo ieri mattina in Municipio a Monticelli sono stati il sindaco Sergio Montanari e Renzo Tansini dell'Ufficio rapporti con le associazioni e gli enti della Banca di Piacenza. All'incontro era presente anche Fabio Cammi, direttore della filiale monticellese dello stesso istituto di credito. Nel protocollo destinato alle imprese, la Banca di Piacenza mette a disposizione delle aziende diversi interventi, tra cui il fin-rafforzamento patrimoniale, fin-innova, il finanziamento dell'anticipazione delle mensilità aggiuntive, il progetto "guarda avanti", i finanziamenti in due settimane col "silenzio assenso" e la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese. Per le famiglie, invece, la Banca di Piacenza propone l'anticipo della Cassa integrazione guadagni (Cig), la finmensilità aggiuntiva, la rinegoziazione del debito residuo del mutuo prima casa, la sospensione del pagamento della rata dei mutui prima casa e l'applicazione del "Piano famiglie". «Ringrazio - ha affermato il sindaco Montanari - la Banca di Piacenza per l'impegno e la sensibilità mostrati. I due protocolli rappresentano un aiuto importante; dal canto nostro, ci siamo impegnati a realizzare nei mesi scorsi un questionario per le imprese».



Da sinistra Renzo Tansini (Banca di Piacenza) e il sindaco monticellese Sergio Montanari

## CASTELVETRO

### Rete idrica, nei primi giorni di marzo lavori di riqualificazione in quattro vie

Nei primi giorni di marzo, tempo permettendo, prenderanno il via i lavori di riqualificazione di via Papa Giovanni XXIII, Fratelli Cervi, Di Vittorio e Labriola a Castelvetro. Si tratta di interventi (concordati con Enia) di rifacimento delle reti di distri-

buzione dell'acqua potabile e di raccolta delle acque reflue e meteoriche. Nella giornata di ieri, il sindaco Francesco Martelli ha inviato una lettera informativa ai residenti delle quattro strade del territorio interessate dai lavori.

## San Pietro e Besenzone

## Rifiuti, da venerdì si cambia



Nella foto, il tavolo dell'incontro di ieri mattina per presentare i cambiamenti

Dal 19 febbraio (come anticipato da "Cronaca") nei Comuni di Besenzone e San Pietro in Cerro partiranno le nuove modalità per la raccolta domiciliare dei rifiuti studiate da Amministrazione comunale, Ato ed Enia a servizio di circa 2mila abitanti. Ieri nella sede dell'Ato è stato presentato il nuovo servizio nel corso di un incontro al quale hanno partecipato i sindaci dei due comuni Luigi Garavelli (Besenzone) e Irina Ciammaichella (San Pietro), Enrico Menozzi per l'Ato ed Eugenio Bertolini e Mauro Rai per Enia.

Il sindaco Garavelli ha sottolineato come il nuovo sistema vada ad ottimizzare una situazione caratterizzata da alte percentuali di raccolta differenziata. «A Besenzone siamo passati in pochi anni dal trenta al sessantaquattro per cento di raccolta e dobbiamo ringraziare i nostri concittadini che hanno preso a cuore il riciclaggio dei rifiuti, compiendo uno sforzo per adattare i propri comportamenti. Siamo fiduciosi per migliorare ancora». Irina Ciammaichella ha affermato che «la raccolta mediante il sacco viola portava con sé alcune controindicazioni e non si è rivelata efficace come nelle aspettative, quindi ben venga l'implementazione di un metodo che promette più efficienza, anche sulla base delle esperienze avviate in altri Comuni limitrofi».

La riorganizzazione del servizio prevede, in particolare, l'eliminazione del sistema di raccolta differenziata dei materiali riciclabili attraverso il sacco viola, l'introduzione del servizio di raccolta domiciliare della carta e un incremento delle postazioni di campane dislocate sul territorio, per la raccolta differenziata di plastica, vetro e barattolame. A partire da lunedì 15 febbraio, verranno distribuiti a tutte le famiglie nuovi contenitori (scatole o bidoncini) per la raccolta della carta ed un opuscolo in cui saranno indicati i giorni e le procedure corrette per effet-

tuare la raccolta differenziata. La raccolta dei rifiuti organici e dei rifiuti indifferenziati continuerà ad essere effettuata mediante l'uso delle pattumiere e dei sacchi. In entrambi i Comuni il servizio di prelievo porta a porta dei rifiuti organici viene effettuato con frequenza bisettimanale (ogni lunedì e venerdì) dalle ore cinque, mentre la raccolta dei rifiuti indifferenziati, a frequenza settimanale, avviene ogni lunedì sempre dalle cinque. La raccolta della carta verrà effettuata, settimanalmente, nella giornata di venerdì dalle ore sei. Nei giorni di raccolta i sacchi e i contenitori devono essere esposti, per consentirne lo svuotamento, entro le cinque (un'ora dopo per la carta) all'esterno degli edifici e non prima delle ore 21 del giorno precedente e dovranno essere riportati all'interno entro le ore 19. I contenitori per la raccolta dei rifiuti devono essere posti su suolo privato e devono essere esposti, a cura dell'utente, in aree liberamente accessibili alla raccolta, esclusivamente negli orari indicati dal gestore del servizio.

Per garantire un corretto svolgimento del servizio sarà attuato un sistema di monitoraggio per verificare che gli standard previsti siano mantenuti nel tempo. Tra le principali attività di monitoraggio sono contemplati i controlli della qualità dei materiali conferiti e della conformità di esposizione dei contenitori, la comunicazione dei risultati ottenuti periodo per periodo e la verifica del grado di soddisfazione degli utenti.

Per il nuovo servizio di raccolta della carta, si prevede di recuperare 60 chili per abitante all'anno.

Per quanto riguarda i contenitori stradali, a Besenzone saranno posizionati 8 campane per il vetro, 12 cassonetti per la plastica e 6 campane per lattine e barattolame. A San Pietro gli stessi raccoglitori saranno rispettivamente quattro, otto e quattro.